

Milano

Il fenomeno. Nel corso dell'ultimo anno sono state quasi duemila le persone soccorse dal centro comunale

È Milano la capitale dello stalking una richiesta d'aiuto ogni otto ore

◉ De Corato: «I volontari assistono le vittime di ogni forma di violenza, stupri compresi»

Giovanna Trinchella
giovanna.trinchella@epolis.sm

Milano capitale dello stalking e non solo. Ogni otto ore, nel corso del 2008, una persona ha chiesto aiuto per superare una qualche forma di violenza. Sono state infatti oltre 1.900 le persone aiutate a superare traumi psicologici, per episodi di violenza e sostenute legalmente nella risoluzione di conflitti attraverso la via extragiudiziale, dall'equipe specialistica che a Milano gestisce il servizio di sostegno alle vittime di violenza e reato e quello di mediazione sociale e penale. Il dato, 4917 interventi, è la fotografia più netta degli atti persecutori dal 26 febbraio puniti anche con l'arresto in flagranza.

APRESENTARE i dati del progetto, avviato dal settore Sicurezza del Comune fin dal 2002 e sostenuto nel bilancio 2009 con uno stanziamento di 520 mila euro, è stato il vice Sindaco e assessore alla Sicurezza Riccardo De Corato insieme ai responsabili dell'equipe degli operatori: il criminologo Paolo Giulini, docente alla Facoltà di Psicologia dell'Università Cattolica di Milano, Francesca Garbarino, av-



► Donne vittime di stalking

I dati

Le vittime sono donne

■ Sono le donne le prime vittime. Sono la maggioranza degli utenti (63%) del centro ad esso si rivolgono per aver subito stalking,

maltrattamenti, violenze e molestie. Il centro ha avviato il trattamento degli autori di reati violenti, al fine di scongiurare il pericolo di recidiva.

vocato e criminologo, e Luigi Colombo, psicologo. Presenti anche il Comandante della Polizia Locale, Emiliano Bezzon e il vice Comandante Tullio Mastrangelo. «Stupri, molestie e maltrattamenti - ha rimarcato il vice sindaco - ma anche truffe, violenze e stalking. Sono queste alcune delle gravi problematiche che l'equipe, formata da una trentina di professionisti tra avvocati, educatori, criminologi, psicologi, psico-traumatologi e sociologi, deve affrontare ogni giorno. E lo fa con grande competenza e capacità, considerate le diverse forme di sostegno messe in campo a seconda dei casi trattati». Delle 2.000 persone circa che si sono rivolte al Centro, 1.005 hanno usufruito dell'aiuto del centro di mediazione sociale e penale, 635 sono vittime di violenze e reati e 264 sono utenti del presidio criminologico. Un servizio, questo, unico in Italia che riguarda il delicato trattamento di autori di reati violenti e sessuali. «Sono ancora le donne le prime vittime di violenza - ha commentato De Corato - Lo dimostra il fatto che esse sono la maggioranza degli utenti (63%) del centro e ad esso si rivolgono per aver subito stalking, maltrattamenti, violenze e molestie. Proprio per una maggior difesa delle donne, il centro ha avviato il trattamento degli autori di reati violenti, al fine di scongiurare il pericolo di recidiva spesso registrato in questi casi». ■

La chiave

1 Nel 2008 2mila casi

■ Sono quasi 2000 le persone che hanno chiesto aiuto all'equipe specialistica che a Milano gestisce il servizio di sostegno alle vittime di violenza e reato e quello di mediazione sociale e penale. Gli interventi sono stati 4917.

2 Le forme di violenza

■ Stupri, molestie e maltrattamenti, truffe, violenze e stalking. Sono queste alcune delle gravi problematiche che l'equipe, formata da una trentina di professionisti deve affrontare ogni giorno a chi si rivolge perché ha subito una qualche forma di violenza.

3 Trenta professionisti

■ Sono una trentina i professionisti impegnati nel progetto. Ci sono avvocati, educatori, criminologi, psico-traumatologi e ovviamente psicologi e anche sociologi.